

La classe II A

presenta




Il metodo di studio



SI PARLA TANTO DI METODO DI STUDIO...

Ma
cos'è???





Non è un sistema per studiare poco

**Mi spiace disilludervi
ma non è nemmeno un modo
di studiare
che elimini la fatica**

**E neppure un
modo per ottenere
bei voti senza lavorare**



**MA ALLORA NON
SERVE A NIENTE!**

**CHE NE PARLIAMO
A FARE?**



**Serve, invece.
E ve lo
dimostriamo**

METODO: dal greco «metà»: che include l'idea del perseguire, del tener dietro e «odòs» = via, quindi letteralmente «via per tener dietro, per raggiungere un certo luogo o scopo»

In genere, il METODO è il modo, la via, il procedimento seguito nel perseguire un obiettivo, nello svolgere una qualsiasi attività, secondo un ordine e un piano prestabiliti in vista del fine che s'intende raggiungere



**DUE PAROLE
CHIAVE**



NELLO STUDIO QUAL È L'OBIETTIVO? QUAL È IL MODO PER CONSEGUIRLO?

Obiettivo dello studente



**Capire, acquisire conoscenze,
memorizzare, rielaborare,
Ritenere a lungo nella mente.
Studiare da solo**

**La strada da tenere per
raggiungere questo
obiettivo, cioè
il METODO**



**ADESSO LA
SCOPRIREMO**



**Alcune
delle
strade
(metodi)**



Partiamo da quello che accade a casa



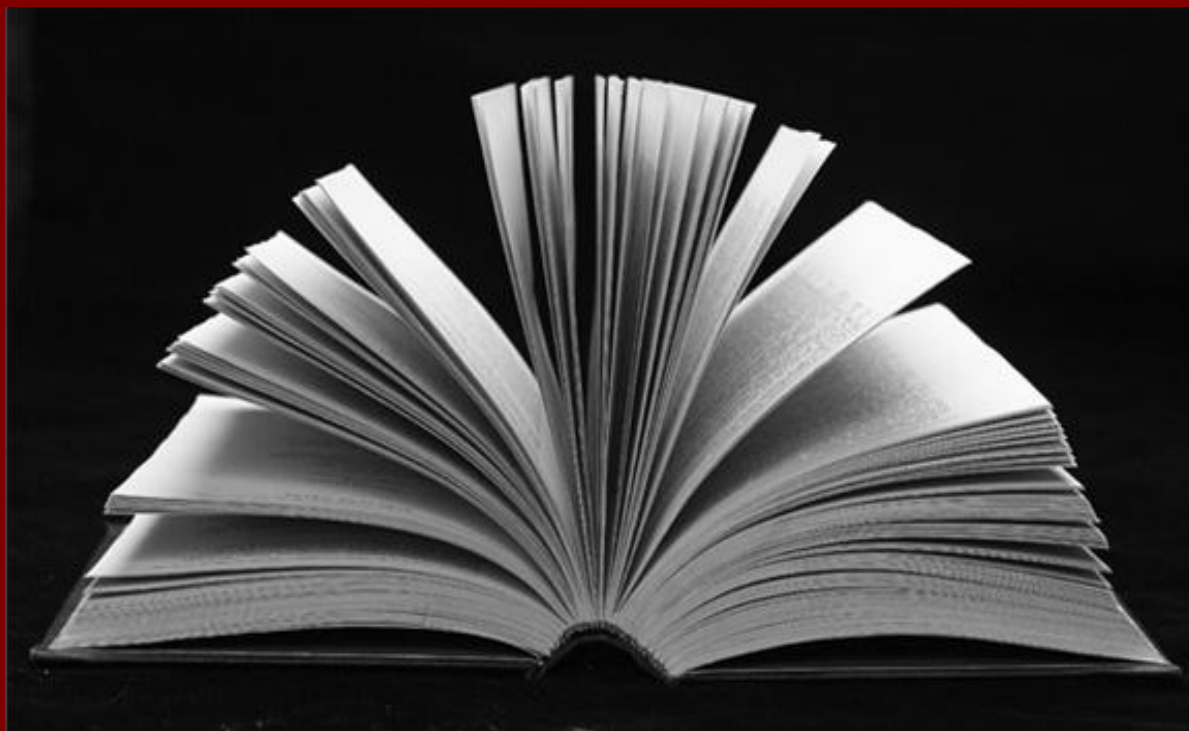
Ritorno da scuola



**Reperimento materiali per fare i
compiti**



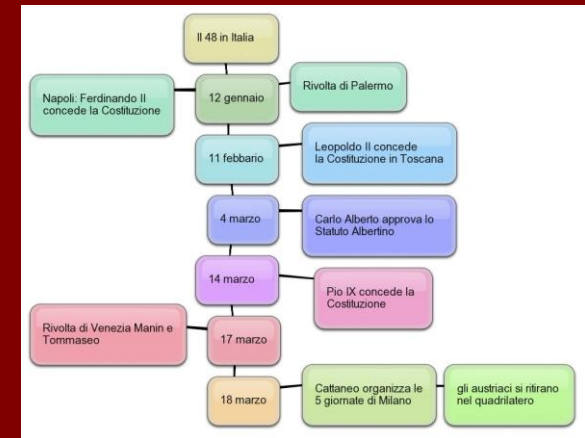
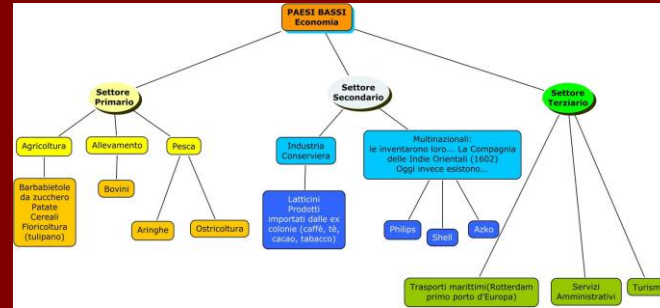
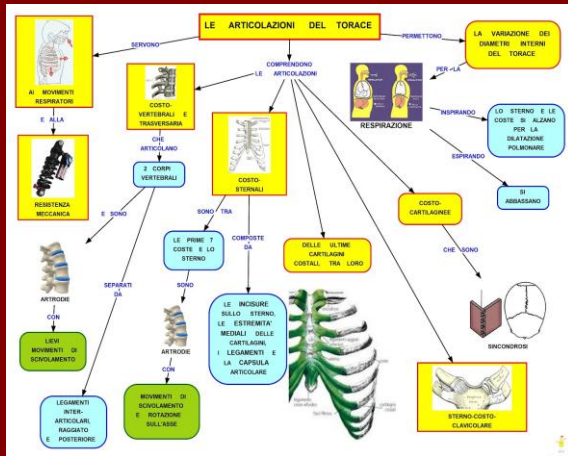
Esecuzione dei compiti



In realtà quelle pagine non sono da studiare tutte, non sono da leggere per la prima volta, né da capire e interpretare, perché questo lavoro viene fatto a scuola.

Vediamo come

REDIGERE MAPPE CONCETTUALI E SCHEMI



1) Leggiamo il testo in classe

2) L'insegnante ci spiega i termini di cui non conosciamo il significato; se si tratta di termini tecnici ce li fa scrivere sul glossario

3) Sottolineiamo in azzurro le informazioni più importanti, ossia quelle che rispondono al titolo del paragrafo o, in storia, alle domande: quando, dove, chi/che cosa, perché.

4) Sottolineiamo in giallo le informazioni secondarie.

**Vediamo un esempio PRATICO:
dobbiamo studiare il
«TESTO NARRATIVO»**



Individuiamo le parole chiave e le scriviamo in stampato maiuscolo sul quaderno (facendone una lista)

Elenco delle parole chiave del testo narrativo

- TESTO NARRATIVO**
- STRUTTURA**
- TECNICHE NARRATIVE ED ESPRESSIVE**
- SEQUENZE**
- TRAMA**
- SITUAZIONE INIZIALE**
- SITUAZIONE INTERMEDIA/SVOLGIMENTO**
- SITUAZIONE FINALE**
- PERSONAGGI**
- PRINCIPALI/SECONDARI**
- PROTAGONISTA**

Ecc.ecc.

Redigiamo la mappa concettuale:

- 1) individuiamo di volta in volta le parole chiave da inserire e cancellare dalla lista;**
- 2) scriviamo le parole chiave in stampato maiuscolo e le chiudiamo in rettangoli oppure ovali;**

TESTO NARRATIVO

STRUTTURA

**TECNICHE NARRATIVE ED
ESPRESSIVE**

3) uniamo i riquadri con trattini/linee verticali oppure orizzontali per legare i concetti: trattini verticali per collegare concetti in ordine gerarchico; trattini orizzontali per correlare concetti aventi la stessa posizione gerarchica



4) inseriamo parole di connettivo (che vanno scritte in minuscolo) fra una parola chiave e l'altra.

Nel

TESTO NARRATIVO

si distinguono

STRUTTURA

**TECNICHE
NARRATIVE ED
ESPRESSIVE**

SEQUENZE

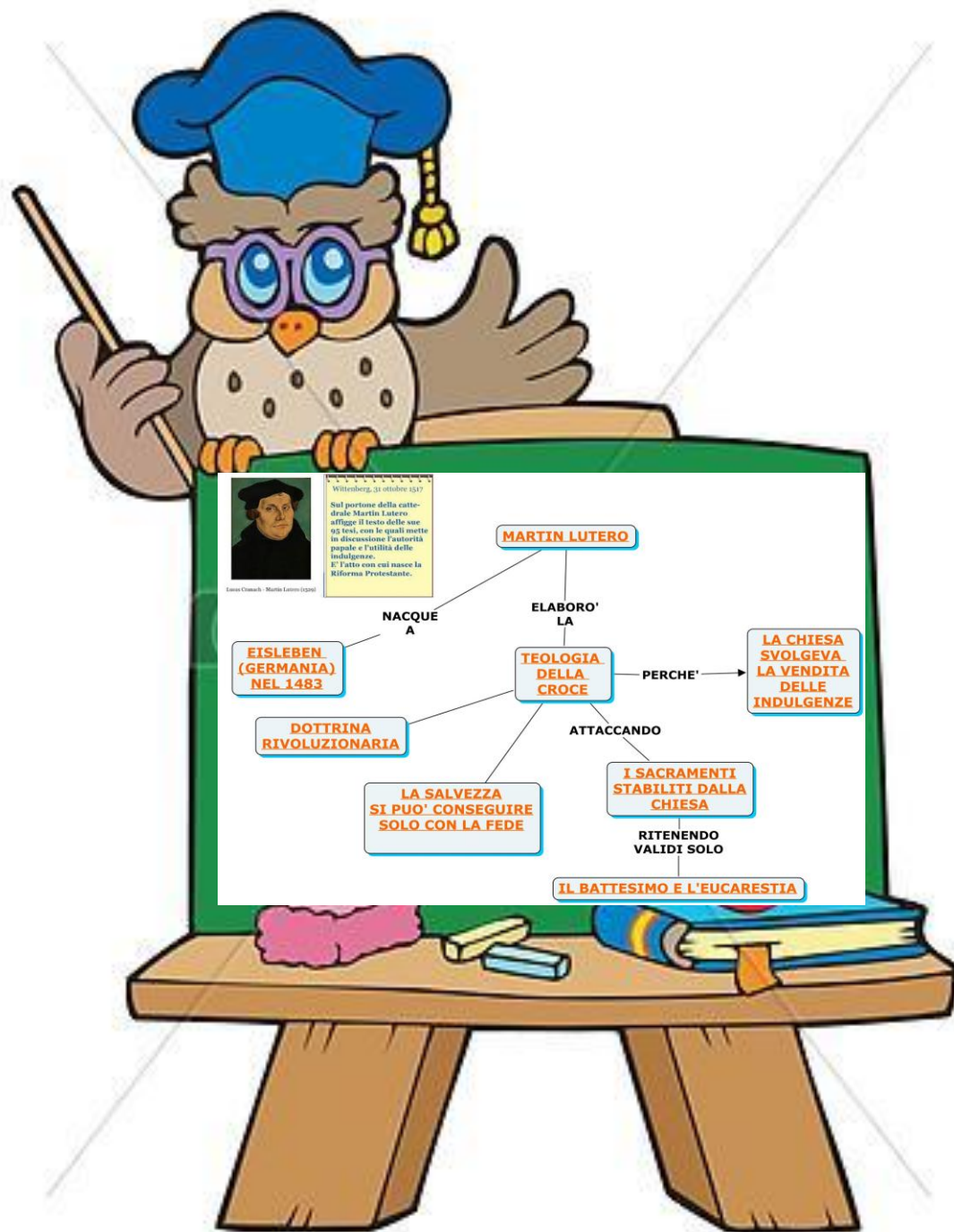
che è formata da

Si perviene, così, ad un risultato simile a questo

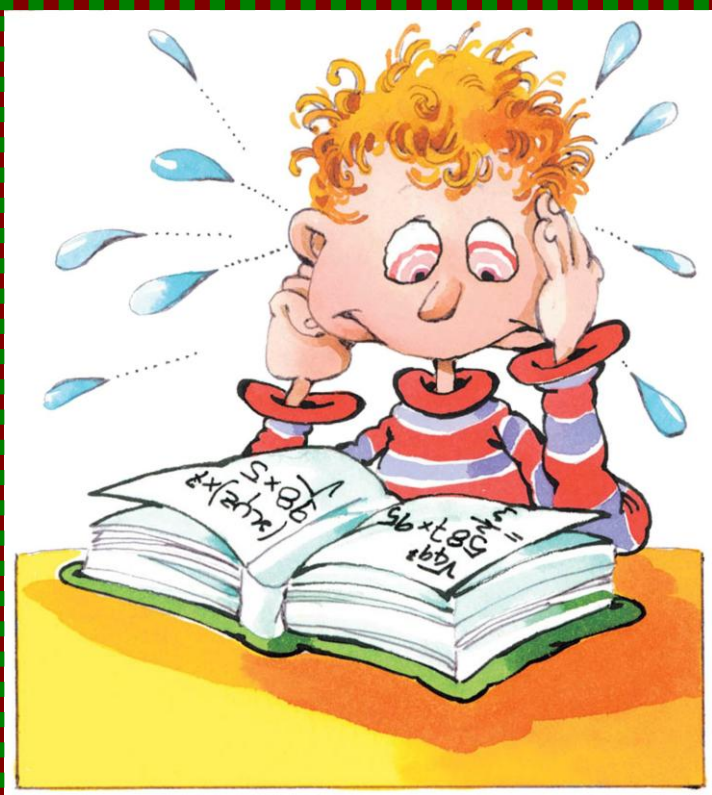
Esempi di schemi

Ancora schemi

**SI IMPARA A LEGGERE
E A RENDERE
DISCORSIVA
LA MAPPA O LO SCHEMA**



E rieccoci a casa. Com'eravamo rimasti?



Ma adesso, sapendo esattamente cosa dobbiamo fare, non ci pieghiamo più sotto il peso dei libri, bensì....

Ah, pressappoco così



LI CAVALCHIAMO!!!

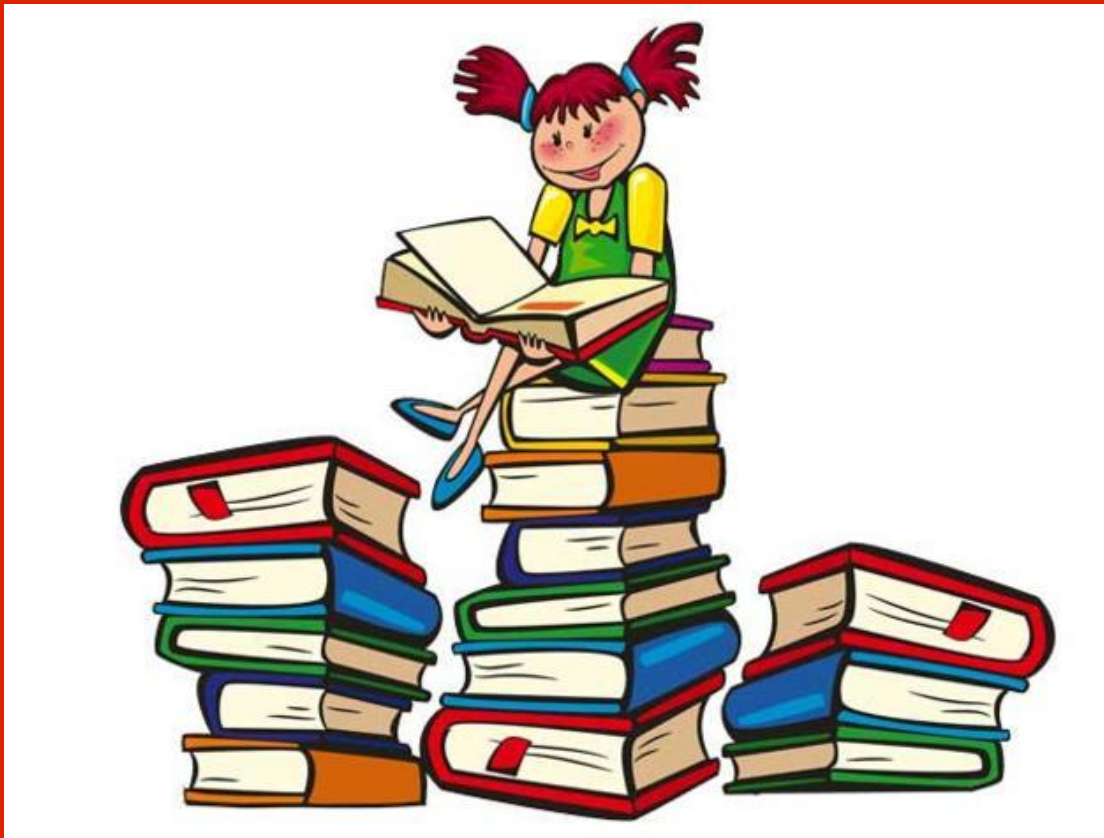
Vai, bello!!!



Non si ricomincia daccapo, a leggere, capire, riassumere e sottolineare il testo, ma si parte da dove si è arrivati a scuola: dalla nostra mappa o schema.

Studiamo la mappa concettuale e la ripetiamo ad alta voce.

Aggiungiamo alle parole chiave della mappa concettuale le informazioni principali e secondarie sottolineate nel testo.



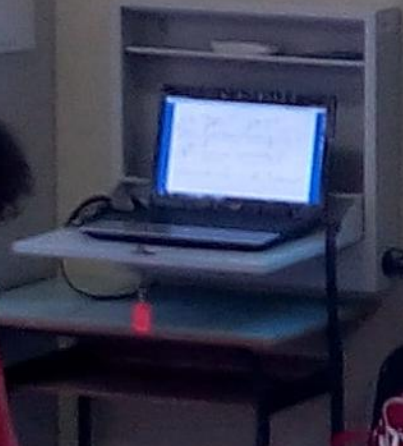
Studiamo le eventuali parole colorate in rosso perché presenti nel glossario.

Ripetiamo ad alta voce la mappa concettuale con le informazioni principali e secondarie aggiunte

**E A
SCUOLA.....SI
REALIZZA IL
SOGNO DI
OGNI
INSEGNANTE**



Microsoft Office
Arretrando... 55
quando?
c avv.
Mi parlano sempre!
Oh mia sorella!!
mi = a me = c. di termine





IL METODO DELLA REDAZIONE DI MAPPE, SCHEMI, CRONOLOGIE ECC. È SICURAMENTE EFFICACE: VIENE CONSIGLIATO CALDAMENTE ANCHE PER GLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO, QUALI DISLESSIA, DISGRAFIA.

MA NON È IL SOLO MODO DI SINTETIZZARE E ORDINARE LE INFORMAZIONI: ogni alunno apprende in modo diverso ed esistono diversi stili di apprendimento

Si possono fare riassunti, per chi ha preferenza per la parola detta o scritta, per i testi, con tendenza ad imparare per lettura e ripetizione.

**Si possono rappresentare i contenuti con presentazioni,
come questa.**

**In inglese, per esempio, adottando il metodo
della presentazione, abbiamo realizzato
questo lavoro che illustra le tradizioni del
Capodanno e dell'Epifania in Italia**

In epica, abbiamo realizzato alcune presentazioni dell'Odissea



Vi ringraziamo per l'attenzione.

Un grosso «In bocca al lupo» per i vostri figli e per voi, che insieme incomincerete questa nuova avventura.

